

MARINERIA

Arsenale aperto per la festa Barche d'epoca in vetrina

Spettacolo nell'officina del leudo Felice Manin

FRA GLI OLTRE cento eventi dedicati al mare del ricco programma di Maina, Festa della Marineria, il posto d'onore spetta all'apertura straordinaria al pubblico del Regio Arsenale Militare voluto da Cavour nel 1869, esattamente 140 anni fa, che accoglierà i visitatori con percorsi guidati e ospiterà anche uno spettacolo teatrale. Saranno così visitabili alcune porzioni di questo tesoro di architettura industriale che fa parte integrante del panorama spezzino ma che pochi hanno visto dall'interno. L'Arsenale ospiterà inoltre le imbarcazioni storiche dell'AIVE, Associazione Italiana Vele d'Epoca, che parteciperanno, sabato 13 e domenica 14 giugno, al Challenge Durand de la Penne. Orari di apertura: dalle 17 alle 23 dall'11 al 13 giugno, con prolungamento fino alle 2 di notte in occasione della Notte Blu sabato 13 giugno. Venerdì 12 e domenica 14 giugno inoltre l'Arsenale si farà teatro, ospitando nell'Officina Carpenteri e Calafati lo spettacolo "Oltre la vista del mondo. Message in a bottle. Recital Multimediale per il Golfo dei Poeti" con la regia di Andrea Balzola per la produzione di Xlabfactory diretta da Anna Monteverdi. Alcune note tecniche: lo spettacolo inizierà alle 21,45; accesso all'area spettacolo con bus navetta in partenza dalla Porta Principale alle 21,30. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. L'evento teatrale è stato presentato ieri (nella foto la conferenza stampa) nell'officina-palcoscenico dove «troneggia» il leudo Felice Manin, classe 1981, per il quale si è aperta la prospettiva del restauro (ieri erano al lavoro i ragazzi del Cisita con i maestri d'ascia Eugenio Moretti e Gianni Balediera). A fare gli onori di casa il Capitano di Vascello Marco Gargano, coordinatore dei lavori prepedeutici al restauro del Felice Manin. Il leudo, simbolo della festa della Marineria, farà da scenografia allo spettacolo evocativo e tecnologico che unisce il poema «La Vista del Mondo» dell'autore spezzino futurista Ettore Cozzani alle poesie dei romantici inglesi (Percy e Mary Shelley, Byron) che hanno abitato il territorio spezzino in una traduzione e riduzione originale di Andrea Balzola. In scena gli attori Jole Rosa e Massimo Verdastro; videoarte: Theo Eshetu in collaborazione con Samuele Malfanti; musiche e sound design: Eddy Mattei e Mauro Lupone; canto: Francesca Della Monica; scenografia: Mario Strurlese; assistente alla scenografia: Luca De Matheis; light design: Liliana Iadaluca; costumi: Graziana Viggiani e Rosanna Bruzzone. Il sindaco Massimo Federici, nel plaudire al lavoro artistico, ha evidenziato il valore simbolico dello spettacolo e della location che interpretano a pieno lo spirito della Festa della Marineria: custodire la memoria come base per costruire il futuro. Con città a Marina protagoniste.